



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. S. Piccolomini"

con sezioni associate: Liceo Classico-Musicale "E. S. Piccolomini" (Siena) – Tel. 0577/280787 Fax 0577/288008

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" (Siena) – Tel. 0577/281223 Fax 0577/40321

Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Caterina da Siena" (Siena) – Tel. 0577/44968 Fax 0577/280203

Segreteria e Presidenza: Prato di S. Agostino, 2 53100 SIENA – Tel. 0577/280787- Fax 0577/288008- C.F. n. 80008380521

Anno scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Ornella Rossi
Disciplina/e: Storia e Geografia
Classe: 1A Sezione associata: Musicale
Numero ore di lezione effettuate: 99

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe è composta da 22 elementi. Due studenti sono inseriti in un percorso differenziato, uno in un percorso ad obiettivi minimi e in un caso infine è stato seguito un Piano Didattico Personalizzato.

Il gruppo si è caratterizzato fin dall'inizio per aspetti diffusi di fragilità nelle conoscenze pregresse e nell'elaborazione di un metodo di studio efficace, che in molte discipline hanno reso necessario un rallentamento nello svolgimento dei programmi ed una semplificazione nei contenuti. Anche a livello comportamentale alcuni studenti hanno avuto maggiori difficoltà ad adeguarsi allo standard disciplinare richiesto. Dal punto di vista umano però questa classe ha saputo creare al proprio interno un'atmosfera serena, basata su rapporti amichevoli e solidali, ed ha saputo stabilire, al di là delle predette difficoltà, un rapporto positivo di fiducia nei confronti degli insegnanti. Durante il periodo di DAD, alcuni elementi di fragilità si sono acuiti e alcuni studenti hanno avuto tendenza a distrarsi o addirittura a disperdersi maggiormente, ma in altri, per i quali il lavoro domestico ha favorito una migliore concentrazione, si è invece registrato un miglioramento nelle prestazioni.

La valutazione finale ha tenuto conto anche dell'impegno dimostrato in particolare nello svolgimento delle attività di DAD, mentre in questa modalità è stato oggettivamente più difficile accertare con la stessa efficacia e attendibilità le nozioni e le conoscenze di per sé. Comunque i livelli di preparazione raggiunti dalla classe in Geostoria possono essere sintetizzati nel modo seguente:

- un primo gruppo (3 studentesse) si è distinto per un impegno notevole nell'attività in DAD ed ha raggiunto livelli abbastanza buoni, sia nell'esposizione orale sia nell'assimilazione dei contenuti studiati, anche se in quest'ultimo ambito, anche in queste studentesse, si registrano ancora alcuni elementi di fragilità nell'elaborazione autonoma dei contenuti studiati;
- un secondo gruppo (8 studenti) ha raggiunto livelli complessivamente più che sufficienti e si è caratterizzato per un impegno in generale abbastanza buono o comunque nell'insieme soddisfacente nelle attività di DAD, nonostante qualche occasionale periodo di rallentamento; in un caso l'impegno è stato particolarmente incostante, ma i risultati delle prove alla fine comunque più che sufficienti; in un altro caso invece l'impegno profuso e la grande costanza nello studio hanno compensato qualche incertezza in più nell'esposizione orale e nell'organizzazione del ragionamento;
- un terzo gruppo (8 studenti) ha raggiunto livelli complessivamente sufficienti, sebbene in 3 casi sia evidente che permangono numerosi elementi di fragilità, compensati però dall'impegno; in un caso, nonostante l'impegno profuso, le verifiche non sono ripetutamente

risultate soddisfacenti, probabilmente a causa di un metodo di studio che ancora necessita di perfezionamento; nei rimanenti 4 studenti invece l'impegno non è stato in generale adeguato;

- in due casi infine non si è raggiunto il livello della sufficienza, soprattutto a causa di un impegno evidentemente incostante o addirittura scarsissimo sia in presenza sia durante la DAD.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Il lavoro svolto dalla classe durante il periodo di didattica in presenza ha proceduto più faticosamente in Geostoria che in Italiano, anche se, al momento della sospensione all'inizio del secondo quadrimestre, stava comunque cominciando a dare i suoi frutti per lo più in tutti gli ambiti degli obiettivi prefissati (per il dettaglio dei quali si rimanda al Piano di Lavoro iniziale). In particolare si poteva osservare come molti studenti stessero lentamente elaborando un metodo di studio più efficace per l'acquisizione delle conoscenze richieste e stessero sviluppando migliori competenze nell'ambito dell'esposizione orale, della precisione nei riferimenti storici e geografici, nonché nel ragionamento e nella corretta individuazione dei rapporti di causa-effetto tra i fenomeni studiati.

Durante il periodo di DAD è stato oggettivamente più difficile accertare con la stessa efficacia e attendibilità le nozioni e le conoscenze di per sé. In compenso si è continuato a lavorare sulla competenza di ragionamento e sull'elaborazione di un metodo di studio efficace. In particolare si è dimostrata un'attività molto proficua l'assegnazione di ricerche su argomenti di approfondimento: i ragazzi dovevano elaborare e poi approfondire autonomamente materiali assegnati dall'insegnante e quindi sintetizzarli in una presentazione PowerPoint da esporre alla classe; l'ultima slide doveva contenere una bibliografia e sitografia, che i ragazzi dovevano essere in grado di illustrare con precisione, spiegando il proprio metodo di lavoro nell'utilizzare queste fonti e nel mettere insieme la ricerca. Questo lavoro ha dato modo ai ragazzi di migliorare le proprie capacità organizzative ed il proprio metodo di studio con un primo approccio ad un lavoro di ricerca documentata, oltre ad offrire ovviamente occasione per un ottimo esercizio nell'organizzazione chiara e ben strutturata del discorso e in generale per un potenziamento delle capacità espositive.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		x	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		x	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		x	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		x	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		x	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		x	
3. Area linguistica e comunicativa			

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x		
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		x	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	x		
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		x	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		x	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		x	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		x	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		x	
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		x	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti.			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche.			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.			

d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti.			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

I contenuti nuovi sono stati presentati seguendo una metodologia di lezione il più possibile interattiva, mirante a mantenere viva l'attenzione degli studenti e a coinvolgerli in modo costante nel processo di apprendimento; mentre le lezioni puramente frontali sono state invece riservate solo ad argomenti di eccezionale complessità. Durante il periodo di DAD è stato talvolta più difficile ottenere il coinvolgimento attivo da parte di tutti gli studenti, per l'oggettiva difficoltà di controllare costantemente la loro effettiva partecipazione. D'altra parte alcune attività proposte hanno ottenuto migliori risultati in questo senso, come le presentazioni su argomenti di approfondimento. Col progredire dell'anno scolastico e poi maggiormente in DAD, si è fatto inoltre sempre più spesso ricorso al metodo della "classe capovolta", allo scopo di favorire la maturazione negli studenti di un metodo di studio più autonomo e verificare costantemente che non rimanessero indietro. Oltre al libro di testo in adozione, si è fatto talvolta uso di materiale fornito dalla docente o elaborato dai ragazzi, come nelle presentazioni PowerPoint di approfondimento, poi condivise con la classe in un'apposita cartella nel gruppo Teams.

ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Non si è potuto realizzare alcuna attività di ampliamento dell'offerta formativa relativa all'insegnamento di Geostoria, anche a causa della sospensione della didattica in presenza.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Durante il periodo di didattica in presenza, per quanto attiene i criteri di valutazione delle verifiche orali, sono state adottate le griglie di valutazione allegate al Piano di Lavoro iniziale. Le verifiche svolte durante la DAD sono state ancora valutate secondo la griglia presentata nel Piano di Lavoro iniziale, ma soprattutto in questo periodo si è tenuto in grandissimo conto della costanza nell'impegno misurata dalla qualità del lavoro svolto in autonomia dagli alunni, dal rispetto della tempistica nelle consegne, dall'interesse e dalla partecipazione dimostrati durante le videolezioni e le altre attività interattive.

La valutazione finale dunque tiene conto sia dei risultati effettivamente raggiunti, sia del grado di miglioramento registrato in ciascuno studente rispetto al proprio livello iniziale sia infine

dell'impegno dimostrato, soprattutto durante la DAD.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Un lieve ritardo accumulato già durante la didattica in presenza, a causa della necessità di procedere più lentamente per adeguarsi ai bisogni specifici della classe, e poi le difficoltà intrinseche alla didattica a distanza hanno comportato alcune rimodulazioni rispetto al Piano di Lavoro iniziale. In particolare lo studio della storia romana (repubblica arcaica dalle origini fino al III secolo a.C.) è stato rimandato all'anno prossimo, quando, sebbene dovendo necessariamente procedere maggiormente in sintesi, si spera almeno di avere nuovamente accesso a forme di verifica in presenza, che siano attendibili e che permettano un effettivo accertamento dell'assimilazione degli argomenti studiati da parte dei ragazzi. Il mese conclusivo di quest'anno è stato invece dedicato alle verifiche sommative sulla storia greca e alle presentazioni di approfondimento sulla medesima, allo scopo di favorire, attraverso l'insistenza costante, l'assimilazione almeno dei concetti cardine di questo importante periodo storico.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

La valutazione del profitto della classe è stata costante e si è avvalsa anche dello spazio dedicato alle attività laboratoriali, alla correzione dei compiti per casa, alla partecipazione interattiva della classe nella presentazione di nuovi contenuti.

Durante il periodo di didattica in presenza i principali strumenti di verifica sono comunque consistiti in verifiche orali oppure scritte valide per l'orale, sempre strutturate in modo da accertare non solo la conoscenza dei dati storici e la corretta collocazione spazio-temporale di essi, ma anche la capacità di individuare correttamente i rapporti di causa-effetto e di confrontare con ragionamento critico autonomo più fenomeni simili o diversi; le verifiche infine valutavano ovviamente anche le competenze di chiarezza e correttezza espositiva.

Durante il periodo di DAD invece, si è dovuto privilegiare ulteriormente le competenze, mentre è stato oggettivamente più difficile accertare con la stessa efficacia le nozioni e le conoscenze di per sé.

Le verifiche orali a distanza sono state condotte in diretta video secondo le seguenti modalità:

- una ricerca di approfondimento, mirante a valutare soprattutto le seguenti competenze:
 - condurre una ricerca intelligente in maniera autonoma, confrontando e vagliando più risorse diverse e sapendo dare conto del proprio lavoro;
 - saper inquadrare l'approfondimento trattato nel contesto del periodo storico di pertinenza, mostrando consapevolezza dei caratteri chiave di esso;
 - organizzare le informazioni in modo ordinato e saper esporre in modo chiaro e corretto;
- una breve verifica orale in diretta video, volta ad accertare l'assimilazione almeno dei concetti chiave dei periodi studiati in didattica a distanza; essa è consistita in una domanda "trasversale", cioè che ha richiesto di confrontare fenomeni e periodi diversi, allo scopo di valutare non solo l'assimilazione del materiale studiato, ma anche la capacità di ragionamento e rielaborazione autonoma.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati costanti, anche considerando che la scrivente svolgeva la funzione di coordinatrice di classe. Fin dal primo giorno di DAD è stato creato un gruppo Whatsapp della classe in maniera da facilitare la comunicazione, in un momento in cui ancora il lavoro in DAD

era in fase di avvio. Sia gli studenti sia le famiglie hanno dunque sempre avuto a disposizione un contatto diretto ed immediato con la docente. Anche i colloqui più formali con le famiglie sono stati realizzati tramite comunicazione telefonica, previa richiesta di appuntamento alla docente via sms.

Siena, 10/06/2020

IL DOCENTE

Ornella Rossi